



**COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA**

Piazza Papa Giovanni Paolo II - Karol Josef Wojtyła n. 14  
24030 Brembate di Sopra (BG)  
Cod. Fisc. 82001410164 Part. IVA 00552580169  
**Settore Affari Generali**  
Tel. 035.623.350  
[www.comune.brembatedisopra.bg.it](http://www.comune.brembatedisopra.bg.it)  
[pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it](mailto:pec@pec.comune.brembatedisopra.bg.it)  
[segreteria@comune.brembatedisopra.bg.it](mailto:segreteria@comune.brembatedisopra.bg.it)

---

Brembate di Sopra, 8 settembre 2023

Gentili Genitori,

scriviamo questa missiva per mettere ordine e chiarire tutte le falsità e le illazioni che sono state scritte nel foglio non firmato, girato sulle chat delle classi in questi giorni.

Iniziamo con il dire che noi, a differenza di chi ha scritto quel foglio, ci mettiamo firma e faccia: questo perché nulla abbiamo da nascondere, a differenza di chi ha scritto volutamente il falso ed ha dato informazioni parziali. Ma di questo ci stiamo già occupando nelle sedi e nei modi opportuni.

Quello che chiariamo innanzitutto è che l'Amministrazione ha a cuore la crescita e l'istruzione dei ragazzi, perché siamo ben consapevoli che i bambini ed i giovani di oggi sono il nostro presente e il nostro futuro. Per questo, a differenza di volte in cui non rispondiamo alle polemiche futili e sterili che arrivano da persone ben identificate -come in questo caso-, riteniamo doveroso comunicare come stiano davvero le cose.

Partiamo per punti.

Le risorse destinate al piano del diritto allo studio non sono state esigue e non lo sono nemmeno ad oggi: per quest'anno scolastico sono infatti stati destinati 27.000,00 euro circa del bilancio comunale per tale voce. Ed a riprova di come l'Amministrazione creda nelle scuole del territorio, ha stanziato la somma lasciando alla scuola stessa la decisione di quali progetti fare e di come utilizzare i fondi, senza imporre nulla.

Siamo ben felici che la scuola abbia ottenuto i fondi del PNRR; d'altronde, i destinatari del bando erano gli istituti scolastici, non i Comuni.

Pertanto, occuparsi della scuola e dei ragazzi non significa solo stanziare fondi, ma anche pensare a progetti che possano far crescere i bambini ed i ragazzi. A tale proposito, abbiamo proposto alla Dirigente scolastica la possibilità di far partire un vero e proprio scambio culturale con il Comune polacco gemellato. E ciò, se non vi fosse la disponibilità di docenti e personale ad ospitare i ragazzi polacchi ed a recarsi in Polonia, eventualmente anche con delle lezioni di inglese on line in parallelo tra i due paesi. Tuttavia, al momento la risposta è stata negativa per entrambe le proposte.

Sono poi partiti, con il patrocinio del Comune e con l'ausilio della Cooperativa Aeris che ha sede nel nostro paese, numerosi progetti rivolti ai ragazzi. La creazione di un patto di comunità, ad esempio, che vede il comune di Brembate di Sopra come promotore e capofila. O ancora, i progetti FREEABILE, DIGIEDUCATI, le attività che anche grazie al ns contributo vengono fatte dall'oratorio.

Questi i fatti, che dimostrano come l'Amministrazione abbia a cuore presente e futuro dei ragazzi di Brembate di Sopra.

E non staremo a spiegare le complessità sociali del nostro paese, il numero di ragazzi certificati che necessitano di educatori scolastici, i ragazzi in comunità e tutte le altre situazioni delicate e complesse che ci sono. Perché per noi l'importante è agire e cercare di fare del nostro meglio, e non parlare o spendere tempo per rispondere ad attacchi gratuiti.

Quanto al riferimento alle sorti del campo di via Torre, riteniamo che accostare questo argomento alla perdita della dirigenza del nostro istituto scolastico sia fuori luogo; parrebbe più una polemica politica.

In ogni caso, evidenziamo come l'Amministrazione non sia rimasta inerte, come certe persone vorrebbero far credere.

Il Sindaco ha partecipato da mesi a diverse riunioni, nelle quali ha cercato di preservare l'autonomia del nostro istituto. E numerose riunioni sono altresì state fatte con la Dirigente Scolastica, al fine di cercare di trovare un modo per aumentare il numero di iscritti e mantenere l'autonomia. Perché è di questo che si tratta: purtroppo il ns. istituto scolastico non ha il numero minimo di iscritti che viene richiesto dalla normativa regionale per mantenere la dirigenza. Servirebbero 900 iscritti, quasi il doppio di quelli attuali. Partendo da questo dato di fatto, stiamo come amministrazione cercando di ottenere quantomeno che per due giorni a settimana la dirigente sia presente in loco a Brembate di Sopra.

Del campo di via Torre, non riteniamo sia questa la sede per affrontare l'argomento; restiamo aperti al dialogo ma in altra occasione.

Cordiali saluti.

**L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI**

dr.ssa Martina Bolis  
(firmato digitalmente)

**IL SINDACO**

**Ravasio Tiziano**  
(firmato digitalmente)